

LETTERA	1163
Denominazione	Vincenzo Bellini scrive a Giuditta Pasta
Data di stesura	14 settembre
Data di ricezione	18 settembre
Regesto	Vincenzo Bellini scrive a Giuditta Pasta per aggiornarla sulla propria salute, in merito ad un dolore al braccio e la ringrazia di avergli usato premure in occasione di un soggiorno a Bergamo, durante il quale appunto aveva accusato dolori ad un gomito.
Trascrizione	<p>Casalbuttano 14 settembre.</p> <p>Mia cara e pregiatissima amica, vi scrivo due linee per dimostrarvi che il mio braccio va meglio, nuova che piacerà alla vostra amicizia. Lunedì spero di restituirmi a Milano, per dar fuoco a Romani. La Giuditta m' (segue parola illeggibile) di tante cose affettuose per voi, la mamma Rachele, Peppino e Clelia. Ella sta bene. Permettete che prima di finire questa mia, vi ringrazi di quante gentilezze m'usaste nel mio soggiorno a Bergamo, specialmente nel corso del mio sciagurato male al gomito. Aggradite infine i miei cordiali saluti e fateli alla mamma, Peppino e la Clelia, che si troverà presentemente nel centro dei suoi divertimenti. Credetemi a tutte prove il vostro affezionatissimo amico Bellini.</p> <p>Annotazioni sul verso <i>A madame Judith Pasta à Como</i></p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Vincenzo Bellini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Casalbuttano
Note generiche	
Collocazione	CA 5205 – INV. 10683
Ente conservatore	Teatro alla Scala – Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima